Sabato 22 Maggio 1926
Conto corrente con la posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 121
Direzione e Amministrazione
Udine-Via Vitt. Veneto 44 a. Tel. 72

Cronaca Provinciale

Gli esami degli allievi casari presso la Scuola di Caseificio del Friuli

Presso la Scuola di Caseificio del Friuli, annessa all'Istituto agrario Falcon-Vial in S. Vito al Tagliamento, ebbero luogo nei giorni 14 e 15 corrente gli esami orali sulle materie d'insegnamento svolte durante il corso trimestrale testè ultimato, coll'intervento dei sigg. Commissari della Scuola, ing. V. Pascatti Presidente dell'Istituto Falcon Vial, del prof. E. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura per il Friuli, del Sindaco di S. Vito cav. geometra G. Fancello, del dott. cav. Carnielli direttore del zuccherificio di S. Vito al T. e dell'agronomo sig. G. Alborghetti.

Gli esami riguardarono le seguenti materie di insegnamento: tecnologia del caseificio, zootecnia con speciale riguardo alla produzione del latte, fisica, chimica e bacteriologia casearia, contabilità di Latteria, rispettivamente impartite dai sigg.: cav. Enore Tosi, dott. L. Gualtieri, dott. P. Zanettini e dott. S. Braidot.

I sigg. Commissari assistettero costantemente e col più vivo interessamento ai vari interrogatorii degli allievi fatti dai singoli insegnanti, ed alla fine espressero il loro compiacimento per i buoni risultati conseguiti dal Corso.

Gli esami pratici di caseificio vennero compiuti singolarmente ogni giorno dal 3 al 12 maggio corrente.

Gli iscritti e frequentatori costanti del Corso furono 17, ma sarebbero stati molti di più se la Presidenza non avesse limitato il numero a 15, perchè potessero con più agio apprendere le cose insegnate, con particolare riguardo alla parte tecnica e pratica del caseificio.

Di questi uno venne chiamato alle armi dopo due mesi di frequenza alla Scuola 14 vennero promossi.

A tutti i promossi venne rilasciato un certificato di abilitazione all'arte casearia friulana in attesa di apposito diploma che si sta approntando.

In conclusione in questo primo Corso teorico pratico di Caseificio la nuova Scuola per l'istruzione dei casari friulani ha dato buona prova e si può fin da questo inizio prevedere un lusinghiero avvenire, assolvendo così con onore il suo compito e corrispondendo alla fiducia del Ministero dell'Economia Nazionale, dell'Amministrazione Provinciale, del Comune di S. Vito e di tutti gli Enti contribuenti.

***

Ecco l'elenco dei casari promossi in ordine alfabetico:

Brovedani Pietro di Clauzetto, Ceccato Arcangelo di Rivolto, Cancelliere Bruno di Arba, Canciani Gino di Castelnuovo Friuli, Cecchini Giovanni di Sedegliano, De Anna Ugo di Travesio, Deotto Valentino di S. Vito al Tagl., Del Fabbro Ettore di Montereale Cellina, Di Giorgio Danilo di Rive d'Arcano, Gasparotto Luigi di S. Vito al Tagl., Grotto Michele di Cinto Caomaggiore, Sovran Alfredo di S. Martino al Tagl., Tesolin Umberto di Casarsa, Zorzi Antonio di Cinto Caomaggiore.

Impianto ed esercizio di teleferiche

Il vice prefetto comm. Foschini, ha diramato la seguente circolare:

«Per opportuna norma e comunicazione agli interessati, faccio noto che il Ministero dei LL. PP. con l'adesione dei Ministeri delle Finanze e dell'Economia Nazionale, ha disposto che l'impianto e l'esercizio di teleferiche, denominate, a seconda delle ragioni, palorci, telefori, ecc. costituite da un semplice filo aereo di lunghezza, di solito non superiore ai 500 m. ed impiegate per la discesa a gravità di carichi di fascine, senza l'uso di vagonetti e senza impiego di forza motrice, nè di sostegni intermedi, ed interessanti una o poche proprietà private, non occorre concessione o licenza da parte dell'Autorità Governativa, e gli impianti stessi saranno quindi esenti dalla tassa di concessione ed esercizio.

Chiunque, però, intenda esercitare detto mezzo di trasporto, è tenuto a darne comunicazione all'Autorità comunale territorialmente competente, precisando le località, la lunghezza dell'impianto, il genere di trasporto che desidera effettuare ed infine se l'impianto stesso attraversi o comunque interessi strade o località frequentate.

Tali comunicazioni dovranno dalle autorità comunale essere trasmesse dopo averne preso nota, a questa Prefettura.

Sul pascolo vagante delle pecore

Al Direttore della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura è pervenuta la seguente nota del Ministero dell'Economia Nazionale:

«...si comunica che il Ministero degli Interni ha fatto conoscere di aver rinnovato premure alle Prefetture affinchè venga esercitato, da parte di tutte le Autorità ed organi competenti, la più rigorosa vigilanza sul pascolo degli ovini, onde esso si svolga sotto l'egida della più severa disciplina sanitaria.

Si partecipa, poi, che dallo scrivente è stato interessato al riguardo anche il Ministero della Giustizia, allo scopo di ottenere che, in occasione degli studi in corso per la riforma del codice penale, siano tenuti presenti i voti degli agricoltori intesi a far dichiarare il pascolo abusivo reato di azione pubblica, e il Ministero della Giustizia ha dato corrispondenti assicurazioni».

MORTEGLIANO

Le furie di un bruto
Sorpreso dal padre d'una bimba mentre tentava usarle violenza

Un fatto che ha impressionato e turbato la tranquilla popolazione di Chiasiellis, è ivi avvenuto ieri sera. Il diciottenne Gino Bertossi di Pietro, alle dipendenze della famiglia Di Giusto, di agricoltori benestanti, fu incaricato di recarsi a portare un carro di letame, in un campo distante circa cinquecento metri dal paese.

Strada facendo, il giovanotto incontrò in aperta campagna tre fanciulle, e alla più grandicella, Rosalia Pastorutti, di anni 7, rivolse la parola, invitandola ad accostarglisi. Ma la bambina si diede invece a fuggire, seguita dalle altre.

Allora il Bertossi discese dal carro e si mise a rincorrerle, riuscendo ad acciuffare la cinquenne Cesira Di Giusto, figlia dei suoi padroni. Il giovane, che covava una bestiale bramosia, portò la piccola in un viottolo e quivi tentava usarle violenza. Ma fortuna volle che non riuscisse ad effettuare il suo inumano proposito, poichè sopraggiunse in tempo il padre della Cesira, il quale stava avviandosi verso i campi, e fu attratto sul posto dalle grida disperate che emetteva la sua figliolina. E' facile immaginare il dolore e l'ira paterna del Di Giusto.... Egli riuscì a ridurre all'impotenza il suo infame servitore e a trascinarlo fino in paese. Saputosi il fatto, in un baleno gli abitanti si riversarono nella piazza e avrebbero voluto linciare il Bertossi, ma questi potè essere sottratto alla furia popolare ed accompagnato alla Stazione Carabinieri locale. Quivi il padre della bimba, salvata miracolosamente sporse regolare denuncia. Il bruto fu dichiarato in arresto e sarà tradotto alle carceri di Udine, in attesa del processo e della giusta condanna.

La recita di domenica al Teatro Nazionale

Domani sera, come già annunciammo, avremo qui ospite gradita la brava Compagnia Filodrammatica Italiana «Città di Udine» per una recita al nostro Teatro Nazionale.

La compagnia rappresenterà il capolavoro del Teatro Giacosiano, «Tristi amori» commedia in tre atti.

L'attesa per questo debutto, è vivissima, e certamente avremo un esaurito.

Alla «Città di Udine» il nostro benvenuto.

S. VITO AL TAGLIAM.

Per la commemorazione di domenica

Domenica, 23, a cura del Comune sarà solennizzato la celebrazione dell'undecimo anniversario della dichiarazione di guerra.

Pubblichiamo il programma della cerimonia. Alle 9, adunata nel Piazzale della Stazione e formazione del corteo. — 9.15, deposizione di una corona sul bollettino della vittoria (Torre Raimonda) — 9.30 Messa solenne del Combattente nella Chiesa Arcidiaconale. — 10, Corteo. — 10.30, commemorazione nel cortile dell'Istituto Tecnico Inferiore. Distribuzione del distintivo d'onore agli orfani di guerra e distribuzione di un regaluccio agli orfani stessi, dono del Comune. — Alla sera, alle 20.30, la banda cittadina in Piazza Vitt. Emanuele III. svolgerà uno scelto programma.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Al Teatro Cinema Zorutti

Domenica 23 e lunedì 24 corr. si proietterà la celebre film «Il ritorno di Roma», cui faranno seguito nelle successive domeniche «Addio Giovinezza» e «Il liron di Sior Bortul», produzioni già largamente gustate su tutti i teatri grandi e piccoli della nostra Provincia.

Alla film «Il ritorno di Roma» sarebbe bene intervenissero le scolaresche coi rispettivi insegnanti, dato il carattere eminentemente storico ed educativo della proiezione.

Il telefono

Fervono i lavori per la sistemazione della linea telefonica allacciantesi alla rete urbana di Cormons: e speriamo che fra pochi giorni si possa iniziare il relativo servizio, trattandosi di istituzione alla quale la nostra Amministrazione Comunale ha già dato appoggio e contributo.

ERTO CASSO

La frana continua
Per la ripresa del transito

Le pioggie torrenziali di questi giorni, in coincidenza con la natura alluvionale del terreno, hanno causato il franamento di un rilevante tratto della strada congiungente questo Comune con Longarone, strada magnifica di arditezza tecnica, opera geniale del R. Esercito durante la guerra, strada di grande interesse turistico.

Oltre 200 metri cubi di terreno scendono a valle con lenta progressività e sono destinati ad inabbissarsi nel Vaiont.

L'interruzione stradale è completa per ora e solo all'energica attività e fattività del beneamato sindaco di Erto Casso sig. Pietro Filippin si deve se tale importante arteria che congiunge il medio Friuli con il Bellunese sarà riaperta prestissimo alla viabilità, mercè lo immediato lavoro, in corso di esecuzione, per aprire a monte, altra strada sia pure provvisoria.

MERETTO DI TOMBA

La cerimonia patriottica di domani

Domani, come è stato annunciato alle ore 15, verrà inaugurata la lapide posta sulla facciata del Municipio a memoria dei Predi caduti nella grande guerra appartenenti al Comune.

Contrariamente a quanto è stato pubblicato, il discorso commemorativo uper l'inaugurazione della lapide sarà tenuto da un rappresentante dei combattenti della Federazione di Udine, mentre il generale comm. cc. Quintino Ronchi farà il discorso in occasione della inaugurazione del gagliardetto e della costituzione della centuria Balilla.

TARCENTO

Assemblea dei Cacciatori

Domenica scorsa nella sala grande dell'Albergo «Trieste» fu tenuta l'assemblea dei cacciatori del Mandamento. Intervennero una trentina di soci e la discussione dei vari argomenti posti all'ordine del giorno fu molto animata. Constatato lo stato di assoluta inazione da parte della vecchia presidenza, inazione che ha indotto un discreto numero di soci ad allontanarsi dalla Società; l'assemblea con voto unanime ha dichiarato decaduto l'intero consiglio ed è passata alla nomina delle cariche. Riuscirono eletti: Fachini Gaetano, presidente; Beltrame Ottavio, vice presidente. Bornancin Ermes, Corti Alfredo, Toffolo Giovanni; Revelant Evaristo; Boschetti Giovanni; Di Giusto Tito; Tamiozzo Gervasio; Cussig Valentino; Coianiz Giuseppe; Zaccomer Lorenzo, Comelli Giovanni e Sinicco CarloAlberto, consiglieri; Beltrame Emilio, segretario-cassiere.

Sappiamo che molto in breve sarà di nuovo indetta l'assemblea dei soci per una radicale modifica dello Statuto e per discutere importanti interessi della Società.

S. QUIRINO

Un colpetto mal riuscito

Oggi un individuo, dall'apparente età di cinquant'anni, si aggirava con fare sospetto, per il paese chiedendo l'elemosina e dichiarandosi disoccupato in cerca di lavoro.

Recatosi in una famiglia facoltosa chiese da mangiare; si ebbe pane e formaggio in abbondanza. Per ringraziamento, pensò di perpetrare un furto. Nell'atrio della casa, appesa ad un attaccapanni, c'era una giacca. L'adocchiò il mariolo, e, credendosi non visto, frugò nelle tasche asportandone un portafoglio ben fornito di denaro.

Una ragazzina che lo teneva d'occhio, si mise a gridare chiamando i famigliari. In un attimo il malvivente si vide circondato dai medesimi. Tutto turbato, allungò il portafoglio asserendo d'averlo trovato in terra, e se ne fuggì di corsa. Fecero in tempo di avvertire la guardia campestre che potè raggiungerlo e trarlo in arresto.

Avvertiti per telefono i carabinieri della vicina stazione di Aviano, giunsero verso le sei e lo condussero alle carceri.

GRADISCA

Per la festa dello Statuto

Oltre alla sveglia e concerti serali ed istrumentali, ci sarà una pesca di beneficenza a favore della Congregazione di Carità, gara al calcio e ballo.

Dato lo scopo nobile della festa sono già pervenuti bei doni al presidente della Congregazione di Carità sig. Egidio Pitteri, da Ditte friulane.

Si confida che anche Udine non mancherà di concorrere a questa pesca di beneficenza che dimostra il cuore friulano verso i poveri.

La Canzone dell'onda Italica

I.

Sotto l'immenso azzurro-cupo cielo stellato
tranquillo si distende il mare liberato:

l'Adriatico. Hanno brevi sussulti sulle sponde
opposte e, dolcemente, s'illanguidiscon l'onde

sicchè sembran morire adagio sulla spiaggia
dove tutta d'argento l'alta luna s'irraggia.

Ed ecco che stan ferme l'onde; parla una sola
che dalla riva italica è giunta sino a Pola;

ha un tremito assai lungo, indugiasi felice
e nel baciar la sponda teneramente dice:

II.

Mentre le luccicanti stelle e la luna piena
ci guardano, ti bacio, morbida fresca vena;

e mi ti offro tutta vergine, posso dire
d'una verginità che mai volle finire.

Prendimi, sono tua, santa, purificata:
libera son passata su Lissa vendicata,

su Lissa ch'è un ricordo svanito, un po' di boria,
una nebbia fugata dal sol di nostra gloria,

una leggera offesa patita che già langue
e che lavammo interamente col nostro sangue.

III.

Sangue latino, sangue vermiglio ovunque sparso:
sul Grappa, sull'Isonzo, sul Montello, sul Carso

dove carni d'eroi, aggrappate alle rocce,
contuse lacerate, distillavano a gocce

il sangue generoso che pure te redime
perchè il versato in segno d'olocausto sublime

da chi donò alla Patria il suo braccio, un aiuto
qualsiasi, un dolore od un viso sparuto,

la rinuncia alla Vita, alla sua grande fiamma,
o il rassegnato pianto della lontana Mamma.

IV.

Oh, con che ansia, allora, mi fermavo tremante
sulla foce del Piave, sul quale il nostro Fante

l'anima sospendeva con religione come
si trovasse in un Tempio! Oh, Piave, sacro nome

di fede e di valore! I flutti suoi baciavo
devotamente e poi altera me ne andavo

gridando forte a tutte le mie sorelle meste
imprigionate nella imprigionata Trieste:

Coraggio, onde sorelle, coraggio, siate forti!
l'Italia lo comanda, lo comandano i Morti!

V.

Ordine imperioso ch'oggi ripeton forte
seicentomila Morti della più bella morte,

seicentomila Eroi che con lo sguardo fiero,
con gesto risoluto, al cinico straniero

mostrano dell'Italia i più estremi confini
che Dio volle segnarle nel segnarne i destini.

Nel loro nome, spiaggia redenta, son venuta
per dirti che la Madre Patria, che ti saluta,

sicura nei confini, forte come non mai
dichiara allo straniero: Se osi toccarmi, guai!

Udine, maggio 1926.

SALVATORE GLORIOSO

TRICESIMO

Per il 24 maggio

La Giunta Comunale presi accordi con il fascio locale e con la Sezione dei Combattenti ha deliberato di celebrare la storica data domenica 23 corr. onde più solenne riesca la manifestazione e per permettere che il giorno di lunedì sia giorno lavorativo.

Alle ore 11 di domenica sul piazzale del Municipio si formerà un corteo a cui parteciperanno le autorità, le associazioni, le scolaresche e la banda locale per recarsi al Tempietto votivo di San Pietro a deporre una corona d'alloro in memoria dei nostri Eroi.

In San Pietro il sindaco cav. Ellero ricorderà la grande data e distribuirà alcune medaglie al valore e croci di guerra e le menzioni di riconoscenza alle madri, recentemente concesse dalle superiori autorità militari. La giunta, il Direttorio del Fascio ed il consiglio Direttivo della Combattenti hanno pubblicato un nobilissimo manifesto.

Riunione del direttorio del Fascio

Oggi si è riunito il Direttorio della locale Sezione del Partito N. F. Dopo che il segretario Politico ha informato i colleghi delle pratiche svolte dopo la precedente seduta, venne deliberato:

1) che tutti i fascisti in camicia nera partecipino al solenne corteo predisposto dalla Giunta Comunale in accordo con il Direttorio e con la sezione dei combattenti per domenica, a celebrare il XI. anniversario della dichiarazione di guerra.

2) di rendere pubblica la seguente lettera da inviarsi al Direttore didattico, per la costituzione dei balilla Tricesimani che avranno un inquadramento militare.

«Questo Direttorio ha deliberato di costituire il Gruppo dei Balilla Tricesimani.

«Non è chi non veda la bellezza di questa Istituzione che non può avere, come non ha, mire politiche ma lo scopo nobilissimo di educare le nostre giovanissime generazioni secondo i santi principii dell'amore alla nostra grande Italia, di educarli fisicamente per preparare alla Patria soldati fedeli e disciplinati, sani e vigorosi. Siamo certi che quanti serbano il culto della Patria sempre acceso nel cuore saranno orgogliosi che i loro bambini entrino a far parte dei Balilla, in cui favore è stata creata un'Opera Nazionale.

«Possono fare domanda d'essere iscritti tutti i bambini dai sette ai tredici anni di età. di tutte le classi sociali.

«Le domande debbono essere inviate al Maestro Belfi, che è incaricato dal Direttorio dell'educazione morale dei bambini, entro il giorno 15 giugno».

3) venne accolta la proposta che la film «Il ritorno di Roma» venga data a Tricesimo il giorno 3 giugno, nella ricorrenza del Corpus Domine.

Vennero prese altre deliberazioni e venne rinviato ad altra seduta la trattazione del problema del Campo Sportivo, che è urgente risolvere al più presto.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Sotto i cipressi

Mercoledì, alle 18, in forma solenne, hanno seguito i funerali della compianta signor Angelina Corso-Piccotti, che riuscirono un vero plebiscito di cordoglio. Vi ha partecipato largamente la popolazione del paese, che in questa triste occasione ha voluto dimostrare pubblicamente di quanto affetto e di quanta stima sia circondata la famiglia Piccotti.

Nel corteo, che era preceduto da alcune graziose bambine recanti mazzi di fiori freschi cui seguiva immediatamente la scolaresca di Piancada, abbiamo notato il sindaco del Comune con la Giunta al completo, moltissimi consiglieri, i dipendenti comunali, il corpo insegnante, il Sindaco di Precenicco, il Sindaco di Muzzana; il Capostazione e moltissimi altri, dei quali ci sfugge il nome. Tra le numerose corone, bellissime quelle della famiglia, della famiglia Piva, degli esercenti e quella offerta dala frazione di Piancada. Il feretro portato a braccia, era seguito da numerosi congiunti, venuti anche da Marano Lagunare paese nativo della Estinta; tra essi, in un dolore circonfuso da cristiana rassegnazione, appariva la modesta quanto simpatica figura del figlio don Giovanni, curato di Piancada. — Dopo le esequie, nella chiesa del cimitero, la salma è stata tumulata provvisoriamente nella tomba della famiglia Pizzutti, in attesa che sia ultimata quella di famiglia.

Al signor Umberto Piccotti ed ai figli indistintamente, vadano i più profondi sensi del nostro sincero compianto.

***

Ad onorare la memoria dell'Estinta hanno offerto:

Pro Asilo-Monumento: la dolente di lei famiglia L. 150; i signori Orlando Giuseppe, Nino, Orlando e Samueli Aldo lire 25 ciascuno; Augusto Piccotti e famiglia 20; Piccotti Amedeo di Augusto e Piccottini Aristide 10 ciascuno; Gregoratti Ant., Tomassetti Italo; Scarpa Guido; Minutello Luigi; Braidessi Angelo; Picchetti Giovanni; Fratelli Benedetti; Cepparo Arturo; Durì Luigi; Giandolini Sergio; Borgarelli Gustavo Loigo Aless.; Pellizzari Luigi; Loigo Emilio; Toffoletti Pietro; Zuliani Virgilio; famiglia Burello; famiglia Bertuzzi; Negrello Ant.; Braida Arduino; Durì Reginaldo lire 5 ciascuno.

— Alla Congregazione di Carità: Corso Mario; Corso Massimo; Corso Italo; Vatta Guido; Vatta Elena; Corso Luigi; Corso Vittorio; Coz Elio lire 5 ciascuno.

— Alla Chiesa curaziale di Piancada la Famiglia dell'Estinta ha versato lire 100.

BUIA

Il mercato mensile

Nonostante che quest'anno scada nel giorno anniversario della dichiarazione di guerra e quindi festa nazionale, si effettuerà egualmente.

Questo tanto perchè non si pensasse sia rimandato al lunedì successivo.

CRONACA CIVIDALESE

Per il 24 Maggio

E' stato pubblicato il seguente nobile manifesto:

Combattenti! Fascisti!

«Il 24 maggio è la storica data che segna il primo passo di quel cammino duramente percorso nel sacrificio e nel dolore dei nostri quattr'anni di guerra, il primo eroico distacco dai domestici affetti e dalla quiete del lavoro, il primo giro di quel vortice che ci trascinò per quattr'anni di asprezze, di virtù, di eroismi, di gioie e di vittorie alla gloriosa esultanza del 4 novembre!

Per tutto quanto abbiamo sofferto e lottato, la data del 24 maggio ci è sacra ed a noi spetta il religioso dovere di onorarla.

Nessuno veda in essa il martirio funesto che per quattr'anni ci tenne sua preda, ma la data eroica in cui le fedeli virtù della stirpe italica furono, ancora una volta dopo secoli di storia, chiamate a dar prova di rinnovati ardimenti, non cooperatrici soltanto, ma primarie artefici della Vittoria.

Vittoria grande, sublime, sbocciata dalle zolle irrorate del sangue generoso di giovani e nobili vite, immolate per l'altissimo ideale di chi volle l'Italia rispettata e potente nel mondo. Perenne sia il culto di Chi tutto diede senza nulla aver chiesto, e sacro il tributo di rimembranza.

Combattenti! Fascisti!

Noi che dell'epico ciclo siamo i superstiti ed abbiamo sopra tutti il sacro retaggio di portare a compimento la grande opera gloriosamente intrapresa, uniti di comunanza di idee, fidenti che tutte le massime finalità nazionali possono essere raggiunte dalle insite virtù di nostra gente, secondiamo con alacre operosità e devota disciplina le patrie aspirazioni, che impersona il saggio e forte governo di Benito Mussolini.

Il Segretario della Sezione del P. N. F.: *R. Rocchetti* — Il Presidente della Sezione A. N. Combattenti: *dott. A. Mazzocca*.

***

Combattenti e Fascisti dovranno trovarsi tutti, domenica 23 alle 9 al Largo Bojani dove si formerà il corteo per procedere verso il Cimitero.

I combattenti dovranno ancora trovarsi lunedì 24 maggio alle ore 9.30 dinanzi alla sede della Sezione, per recarsi assieme con i Mutilati, il Fascio e la rappresentanza delle Corporazioni Sindacali Fasciste, a rendere omaggio agli studenti del R. Collegio Nazionale, caduti in guerra.

La morte di una giovane

Da tempo terribile male minava la giovane esistenza di Battista Buttera di Giuseppe di anni 23, male che par dando qualche sprazzo di vita si da sembrare una insperata guarigione doveva fatalmente condurlo alla tomba.

Battista Buttera fu un giovane esemplare. Non appena finiti gli studi passò alla ferrovia della Società Veneta e fu amato e stimato da tutti.

Il suo decesso ha destato largo compianto.

Sulla tomba di questo buon giovane noi deponiamo il fiore della ricordanza al desolato padre, alla sorella e parenti tutti le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Per la festa del fiore

Fu tenuta ieri sera in Municipio una riunione, per l'organizzazione della festa del fiore il cui ricavato andrà a beneficio della lotta antitubercolare.

All'invito del Sindaco, risposero, Autorità, Presidenti di Associazioni e istituzioni cittadine e cittadini, nonchè i rappresentanti del Fascio e dei Combattenti.

Presiedeva la riunione l'assessore prof. comm. Accordini, che diede ampie informazioni, sulla forma di organizzare la benefica festa che si svolgerà il 6 giugno.

Dopo breve discussione, vennero nominati i Comitati d'onore nelle persone del Sottoprefetto dott. cav. uff. Gottardi; Sindaco comm. avv. de Pollis, Pretore dott. cav. uff. Alessio, Comandante il Battaglione Alpini maggiore cav. Brisotto, Comandante la 3.a Coorte della M. V. cav. uff. de Rienzo, Decano della Basilica cav. uff. dott. Mons. Liva.

Del Comitato esecutivo, fanno parte: Presidente comm. prof. Francesco Accordini; membri, presidente dei Combattenti, dott. Alfonso Mazzocca, Segretario Politico Riccardo Rocchetti, Preside del Ginnasio prof. Blarasin, Fiduciario di zona dei Combattenti prof. Catalani, direttore delle Scuole Comunali cav. Antonio Rieppi, segretario del fascio femminile signora Barnaba.

Il Comitato esecutivo terrà subito una nuova riunione per predisporre per la benefica festa.

SAN DANIELE

Il pellegrinaggio di domenica

(22). La Presidenza della Sezione Combattenti ha pubblicato il programma del pellegrinaggio di domenica ad Aquileia e Redipuglia. A detto pellegrinaggio parteciperanno in forma ufficiale le Associazioni patriottiche della cittadina, le quali vi hanno aderito con entusiasmo. Si parte da S. Daniele alle ore 5 precise, con arrivo ad Aquileia alle ore 8.

Nel Cimitero che accoglie le Salme Gloriose dei Dieci Militi Ignoti, si deporrà una corona di alloro. Alle 9 partenza per Redipuglia; visita al cimitero degl'Invitti, deposizione di una corona e visita alla città; ore 14 partenza per il Vallone, visita alle località dove maggiormente rifulse il valore della Stirpe; ore 17 arrivo a Gorizia; ore 18, partenza per San Daniele, con arrivo alle 21. La quota individuale per ciascun partecipante è fissata in L. 25, per le spese di trasporto. La colazione è a carico di ciascun partecipante.

Le prenotazioni per i posti in autocorriera si ricevono dal signor Tomaso De Cecco.

Spettacolo comico di beneficenza

Ieri sera al Circo Bonomi Casartelli si è voluto dare uno spettacolo a beneficio delle Istituzioni locali. Quali artisti improvvisati, vollero partecipare, alla serata anche varii concittadini i quali si produssero in diversi numeri sollevando la ilarità della folla accorse in massa.

L'incasso netto della serata sarà consegnato al Sindaco gen. cc. Ronchi perchè lo destini alle Istituzioni di beneficenza più bisognose. Un plauso alla direzione del Circo Casartelli.

GORIZIA

Per il 24 maggio

Lunedì 24 maggio, la data solenne dell'entrata in guerra dell'Italia, verrà commemorata degnamente per opera dei Combattenti e del Municipio. Tutte le associazioni politiche e patriottiche sono invitate a riunirsi in Piazza Cesare Battisti, ove il prof. dott. Osvaldo Mazzecco, membro del direttorio dell'Associazione Nazionale dei Combattenti, sezione di Gorizia, commemorerà la data storica.

Dopo il discorso ufficiale commemorativo, si formerà un corteo, che percorrerà da Piazza Cesare Battisti, attraversando la via Petrarca, corso Giuseppe Verdi, corso Vittorio Emanuele, imboccherà il viale XXIV Maggio e per la via dei Cappuccini si porterà al Cimitero degli eroi, per un omaggio floreale ai gloriosi caduti per la Patria.

L'ordine del corteo sarà il seguente:

Guardie d'onore — Collegio Civico — Balilla — Scuole Fumagalli — Scuole via Leopardi — Scuole Caterina Percoto — Scuole Orsoline — Scuole Notre Dame — Scuole E. Frinta — Scuole Integrative — Società Ginnastica — Avanguardia Giovanile Fascista — Collegio Principe Umberto — Salesiani — Collegio S. Gorizia — Scuole Complementari — Scuole Commerciali — Scuole Industriali — Istituto Magistrale — Istituto Tecnico — Liceo Ginnasio V. E. III.

Ordinatori del corteo saranno i signori dott. Sirk, cav. Menon, Carlo Corubolo, Eugenio de Rocco, Ugo Pittoni e Fedon Aristide.

L'Associazione della Stampa

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa Goriziana, che si è imposto l'alto dovere di valorizzare la Città, ha deliberato di restituire alla Storia Goriziana una pagina scritta dagli uomini del Governo provvisorio in giornate d'ansietà indicibile e di giubilo popolare, mentre i valorosi soldati d'Italia stavano combattendo l'ultima battaglia per la resurrezione e per la grandezza della nostra Patria.

La manifestazione sul Colle del Castello per la rievocazione di quelle storiche giornate, che avrebbe dovuto seguire domenica 23 alle 10, in seguito agli ultimi accordi presi con le Autorità, fu rimandata invece a lunedì 24, ore 9.30 precise, con il medesimo programma e le modalità già stabilite per la cerimonia.

Terminata la manifestazione sul Castello, nel Piazzale del medesimo si formerà il corteo che, preceduto dalle musiche, bandiere ed Autorità, si recherà in Piazza Cesare Battisti per assistere alla commemorazione ufficiale dell'entrata dell'Italia in guerra, organizzata dai Combattenti e dal Municipio di Gorizia. Le Associazioni cittadine sono invitate d'intervenire con la bandiera e larga rappresentanza di soci.

PORDENONE

Adesioni pel nuovo Ginnasio "Don Bosco"

Alla notizia della posa della prima pietra del Ginnasio «Don Bosco» e al proposito d'aprire in seguito un oratorio o ricreatorio festivo o quotidiano non appena i nuovi locali lo permetteranno, la direzione del Collegio Don Bosco ha ricevuto numerose e confortevoli adesioni, di cui è doveroso dare pubblica notizia.

S. S. il Sommo Pontefice «Imparte di cuore apostolica benedizione a tutti quelli che concorreranno in qualunque maniera al felice compimento dell'opera eminentemente benefica».

S. M. il Re per mezzo di S. E. il generale Mattioli «Con animo grato e coi migliori voti partecipa suo alto compiacimento inizio nuovo Ginnasio».

S. E. il Ministro Fedele: «E' questa un'altra opera che va ad aggiungersi alle tante che in breve volger di tempo i figli di Don Bosco hanno compiuto, innalzando così il miglior monumento alla sacra memoria del loro fondatore. Son certo che l'iniziativa sarà coronata dal più vivo successo; me ne danno affidamento la fede dei promotori e la bontà della causa».

S. E. Mons. Luigi Paulini, nostro beneamato pastore: «augurio di gran cuore che l'opera venga presto a compimento e porti tra noi i frutti che le opere del Ven. Don Bosco han portato e portano mai a tante parti della terra».

Tra le altre adesioni pervenuteci da S. E. il Prefetto, dal R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia, dal Rettor Maggiore dei Salesiani, dal R. Ispettore Scolastico di Pordenone, dal Preside di questa R. Scuola Complementare «Licinio», dal Preside del R. Liceo - Ginnasio di Udine, e da privati ed amici, ci è caro presentare quella dell'ex allievo salesiano, cieco di guerra, veggente mirabile, l'on. Carlo Delcroix, che scriveva da Roma al direttore: «Con gioia di cristiano e con orgoglio di italiano ricevo l suo annuncio che una nuova casa sorgerà in Pordenone nel nome sacro di Giovanni Bosco. Io penso che tutti dovranno portare una pietra a questo edificio di amore destinato ad accogliere la nostra gioventù per renderla più devota alla Patria e più degna di Dio».

La direzione ringrazia pubblicamente tutti coloro che si son degnati di parteciparci il loro ambito consenso e avverte che non mancherà di pubblicare sul numero unico di occasione tutte quelle che anche da privati perverranno in tempo utile.

Avverte poi che la data della posa della prima pietra è stata fissata pel 20 giugno p. v.

Per concludere la direzione fa suo il pensiero dell'on. Delcroix: «Penso che tutti dovranno portare una pietra a questo edificio di amore» e dichiara che i Salesiani pongono il voto di fiducia appunto in questa cooperazione generosa di tutti e specialmente di quelli che possono di più, sperando di non essere abbandonati nè ora nè in avvenire.

Purtroppo finora i Salesiani non hanno potuto per cause da loro indipendenti esplicare la loro attività come sarebbe stato loro vivo desiderio, ma sperano che, preparato il campo, sarà loro dato di cooperare efficacemente e con sensibili vantaggi all'educazione morale e civile della gioventù pordenonese.

S. GIOVANNI DI MANZANO

La celebrazione della guerra

Lunedì 24 corr. anche in questo comune sarà solennemente celebrata la storica ricorrenza con la distribuzione di medaglie agli orfani di guerra, messa di suffragio al Tempietto dei Caduti e corteo pubblico con autorità, Combattenti e scolaresche.

Cronaca Cittadina

Il nuovo Prefetto gr. uff. Spadavecchia ha assunto oggi la direzione della Prefettura

Ieri sera alle 23, è giunto a Udine proveniente da Parma, il nuovo Prefetto del Friuli, gr. uff. Spadavecchia accompagnato dal suo segretario cav. dott. Marconcini.

Tra le personalità convenute in stazione, abbiamo notato il Viceprefetto comm. dott. Foschini, il cav. uff. Oriolo presidente della Commissione straordinaria Reale provinciale, il Commissario Prefettizio del Comune comm. Caveri, il Questore comm. Lucarelli col Vice Questore cav. Mastrangelo, il cav. uff. dott. Gian Giacomo Bellazzi, il cav. dott. Mattia Micoli, il cap. cav. Carinelli dei R.R. C. C., il Capostazione principale ed altri.

Il prefetto gr. uff. Spadavecchia, accompagnato dalle autorità, si è recato immediatamente al Grande Hotel «Croce di Malta».

Il Capo della Provincia ha preso stamane possesso del suo alto ufficio, e dal vice prefetto comm. Foschini, gli sono stati presentati tutti i funzionari di prefettura.

Oggi poi seguiranno le visite di prammatica presso le più cospicue autorità cittadine, e lunedì il gr. uff. Spadavecchia assumerà la direzione degli affari della Provincia. Compito non lieve e non facile — come abbiamo già avuto occasione di scrivere — lo attende: problemi di indole amministrativa e problemi di indole politica egli dovrà affrontare, alcuni già avviati a felice soluzione, altri appena abbozzati, altri non ancora impostati per una pratica realizzazione.

CHI E' IL NUOVO PREFETTO

Occorreva al Friuli un uomo di eccezione, un uomo di energia e di competenza provata. Possiamo dire che il Ministero ha avuto la mano felice nella scelta. E questo lo diciamo con la solita franchezza e apertamente, in base alle informazioni che ci siamo procurate da varie fonti.

Il gr. uff. Spadavecchia è uno dei prefetti più giovani d'Italia, ma è già apprezzato come uno dei più valorosi funzionari che abbia attualmente il Ministero dell'Interno.

Proviene dalla carriera amministrativa, ch'egli ha percorso brillantemente e rapidamente, assolvendo ad incarichi di fiducia nei quali altri si erano invano misurati.

Durante la guerra diresse con tatto e competenza l'ufficio della revisione sulla stampa a Milano, ufficio importantissimo e che per la sua natura, e per il numero e la varia indole dei giornali che si stampavano nella capitale lombarda, si poteva considerare una dipendenza diretta del Ministero dell'Interno.

Successivamente nominato vice prefetto, rimase con tale incarico a Milano stesso, sinchè elevato alla funzione di Prefetto, passò a Potenza. Là rimase breve tempo. Fu mandato a Parma, dove in seguito ad una disgraziata diatribe politica che culminò anche con episodi di violenza, era necessario un uomo di valore che riconducesse la calma, e affratellasse i migliori e maggiori cittadini in una opera concorde per il bene del paese. Ed il gr. uff. Spadavecchia seppe corrispondere così bene, che gli venne conferita la tessera ad honorem del Partito Nazionale Fascista.

Con questo bel passato, il gr. uff. Spadavecchia viene anche tra noi con ferma volontà e vivo desiderio di rendersi utile al Friuli.

E noi friulani dobbiamo coadiuvarlo in quest'opera, facilitandogli il cammino per giungere alla meta che è la concordia fattiva di tutti per il comune bene. Collaborazione che deve essere spontanea, sincera, devota. Si dimentichino i dissidi e i personalismi, sacrifichiamo ogni nostro personale sentimento all'amore per la terra natia, alla passione di vederla più prospera, fiorente, gloriosa.

Con questo augurio, noi presentiamo il nostro saluto deferente allo Illustre uomo che il Governo ha mandato a reggere il Friuli.

Una simpatica dimostrazione in Prefettura

Ieri sera alle 18, nel gabinetto del vice prefetto comm. Foschini, si svolgeva una simpatica cerimonia. Presenti tutti i funzionari della R. Prefettura e della R. Questura, il comm. Foschini porgeva il saluto di congedo al cav. uff. dr. Gian Giac. Bellazzi Capo gabinetto del Prefetto gr. uff. Ricci, che cessava dalla carica, in attesa di essere destinato ad altra sede.

Il cav. uff. dott. Bellazzi, era sotto prefetto ad Idria, quando il gr. uff. Ricci assunse la carica di Prefetto. E poichè questi aveva avuto già occasione di conoscere il valore, la intelligenza, la profonda coltura del dott. Bellazzi, il giorno stesso in cui si insediò a capo della Provincia, ottenne di averlo a suo fianco come capo gabinetto.

Il cav. uff. Bellazzi era ignoto in Friuli, eppure non passò lungo tempo che egli fu conosciuto ed apprezzato per il suo tatto di gentiluomo, per equilibrio di giudizio su cose e su uomini, per l'instancabilità sua nel lavoro; doti che lo rendevano un collaboratore prezioso, sia come esecutore di ordini, sia quale consigliere sincero, franco, leale, retto, affezionato.

Perciò egli si accattivò la stima e la simpatia generale: stima e simpatia della quale ieri sera si rese fedele interprete il comm. Foschini regalando l'egregio uomo di un ricco servizio in argento da caffè-latte, dono di tutti i funzionari.

Il vice prefetto ricordò a tutti l'opera del dott. Bellazzi che si è sempre nascosta dietro una naturale e invincibile modestia. A quanti, però, per tanti mesi gli son vissuti accanto, questo abito, che oggi si può chiamare davvero singolare, ha messo in maggior luce le notevoli sue qualità di funzionario e di lavoratore, di studioso e competente: ingegno nutrito di una multiforme cultura, cuore ed animo educati alle più luminose virtù.

Il vice prefetto ha approfittato per comunicare un telegramma del gran uff. Ricci, col quale da Bologna l'illustre uomo ringrazia e saluta ancora quanti sono stati suoi collaboratori, e per comunicare il rapporto che egli ha fatto al Governo sulle manifestazioni fatte all'ex prefetto e al suo capo gabinetto.

Molto commosso per questa manifestazione di simpatia e di cameratismo, il cav. uff. Bellazzi ha risposto ringraziando con nobili improvvisate parole i compagni di lavoro, il cui gesto è, e sarà sempre (egli disse) nella sua memoria come una delle più belle pagine della sua vita, alla quale non tornerà senza profondamente commuoversi.

Il manifesto dei Combattenti

Il Direttorio della Sezione Combattenti di Udine, à fatto affiggere il seguente manifesto in occasione dell'undicesimo annuale della guerra e della sua celebrazione ad Aquileia:

«*Combattenti e Cittadini!*

L'undicesimo anniversario della dichiarazione di guerra, verrà quest'anno degnamente celebrato nel sacro pellegrinaggio ad *Aquileia Madre*, inchinando le nostre bandiere dinanzi alle tombe dei Militi Ignoti, e di tutti gli Eroi che con Randaccio, riposano nella Terra Sacra, ad eterna glorificazione della Virtù guerriera della Stirpe di Roma.

I Reduci di guerra e cittadini tutti sono invitati a partecipare alla cerimonia, approfittando del treno speciale a prezzo ridotto in partenza da Udine domenica 23 maggio alle ore 8 corr., ritorno a Udine alle ore 16 circa.

Cittadini!

Ai Morti Eroi recate largo omaggio di fiori e di riconoscenza».

***

Come i lettori ricorderanno, la prima idea di solennizzare questa ricorrenza storica con un pellegrinaggio ad Aquileia, fu avanzata per prima da «La Patria del Friuli». Noi siamo lieti che a questo si aggiunga l'altro pellegrinaggio patriottico degli scolari delle Giulie a Redipuglia.

Il cinquantesimo anno di vita della benemerita Cassa di Risparmio

A coloro — che la benefica idea tenacemente propugnando — e a coloro che dal maggio 1876 — con tutte le forze del cuore generoso — ne assicurarono il trionfo — IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO — di questo istituto — che impersona la provvida e civile — virtù del risparmio — fonte perenne di prosperità sociale — e in moralità pubblica e privata — questo giorno solenne — che ricorda e consacra — un assiduo lavoro di cinquant'anni — interpretando lo animo — di tutta la regione friulana — grato ed ossequiente — dedica. — Udine XXII maggio MCMXXVI.

Questa dedica si legge in principio di uno splendido volume (Tip. G. B. Doretti), riccamente illustrato da finissime riproduzioni da fotografie perfette. Il volume contiene una diligentissima storia della Cassa di Risparmio, dovuta a quel profondo conoscitore della vita antica e moderna cittadina, ch'è l'illustre prof. commendator Antonio Battistella. Il quale, durante la nefasta occupazione tedesca essendo andati distrutti o dispersi tutti i documenti a cui attingere notizie copiose e sicure, dovette contentarsi (egli avverte) di raccogliere a frusto a frusto il poco che gli riuscì rinvenire frugando minutamente tra i volumi di protocolli del Municipio e della civica Biblioteca: «carte, pur troppo, nonchè schematiche, e talora incomprensibili». Rilievo completato da queste notizie: «l'Archivio del Monte di Pietà non ha quasi più nulla che possa giovare all'argomento; quello della Camera di Commercio è sparito fino all'ultimo foglio; di quello della Regia Delegazione non si trova più traccia».

Oltre alle ventisei magnifiche tavole (compresi i ritratti dei presidenti), il volume porta vari diagrammi: del movimento del Risparmio, delle Investite, del Patrimonio, degli Utili netti, della Beneficenza.

COSPICUE ELARGIZIONI

Nell'occasione del cinquantenario, il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio ha deliberato di erogare la somma di lire 250.000, delle quali 250 mila per una fondazione il cui reddito sia impiegato nel mantenimento di fanciulli pertinenti a Udine e Provincia, orfani di entrambi i genitori, e da accantonarsi per l'Istituzione di un laboratorio provinciale per i ciechi.

ARTISTICA MEDAGLIA-RICORDO

A ricordo della fausta ricorrenza, è stata coniata una veramente artistica medaglia, uscita dallo stabilimento Jonson di Milano.

Nel «verso» è incisa una figura muliebre eretta sotto un albero carico di frutta e verso la quale tendono lavoratori, donne, vecchi, fanciulli e quanti hanno fede nella fonte inesauribile del risparmio.

Nel «recto» si legge la seguente scritta: «La Cassa di Risparmio di Udine — nel suo cinquantesimo anno di vita — 1876-1926».

***

Il Consiglio d'Amministrazione ha voluto ricordare, in questa occasione, anche l'opera diligente del personale della direzione e degli altri uffici tutti, compresi i pensionati — e fra questi il comm. Aristide Bonini, primo direttore, che per ben trentasei anni dedicò con particolare affetto ogni sua cura alla prosperosità dell'Istituto, oggi solido e fiorente. Il Consiglio stesso ha pure deciso di corrispondere al personale tutto una mensilità straordinaria di stipendio.

L'estrazione dei premi per le Obbligazioni delle Venezie

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni dei premi per le obbligazioni delle Venezie per la prima serie. Il premio di un milione per l'esercizio 1925-26 è stato assegnato alla stessa prima serie ed è stato vinto dal N. 1.855.089. Per la prima serie sono stati inoltre assegnati il premio di lire 100 mila al N. 1.038.885; i cinque premi di lire 10 mila rispettivamente ai N.ri 266.309; 1.378.990, 1.775.874, 1.038.953, 1.62'.605 e i dieci premi di lire 5 mila ciascuno rispettivamente: N. 1.381.100; numero 1.761.490; N. 1.411.597; N. 623.443; N. 1'548'020; N. 455,180; numero N. 756.147.

IL NUOVO GIUDICE CONCILIATORE

Con decreto 18 corr. del Primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, l'egregio avv. Giacomo Centazzo è stato nominato Giudice Conciliatore presso l'Ufficio Unificato di Conciliazione di Udine. Notizia che sarà appresa con vivo compiacimento da quanti conoscono l'integra equità dell'egregio professionista.

A Vice Conciliatori sono stati nominati i signori: rag. Eugenio Zilli, rag. cav. Assuero della Maestra e dott. co. Odorico de Pace.

LUNEDI' CHIUSURA NEGOZI A MEZZOGIORNO

La Presidenza dell'Associazione Commercianti di Udine in attesa di apportare eventuali necessarie modifiche al calendario commerciale, per la ricorrenza del fausto anniversario dell'entrata in guerra invita i commercianti a chiudere i negozi a mezzogiorno lunedì 24 corr.

MONUMENTO MONS. ELLERO IN UDINE

A mezzo sig. Giovannina Pampanini, versarono:

Meneghetti 5; Liberali 5; Pampanini 10, Bruni Valentina 5, Caneva Nives 5. Totale lire 30.

NON SI MANDANO COPIE se l'ordinazione non è accompagnata dal relativo importo.

Il Festival di domani sera con grande spettacolo pirotecnico

Domani sera (Giove Pluvio permettendo....) seguirà l'annunciato Festival al Campo Polisportivo Moretti.

La serata (il cui ricavato andrà a sopperire le spese da sostenere per l'invio dei ginnasti concittadini al Concorso Nazionale di Cagliari) promette di riuscire magnificamente. E' assicurata, infatti, la collaborazione del noto pirotecnico sig. Giulio Del Zotto, il quale ha predisposto un attraentissimo spettacolo di fuochi d'artificio, con attraente programma.

Avremo uno spettacolo di primo ordine, quale da tempo non vedevamo nella nostra città.

Non mancherà, per gli amanti di Tersicore, un ampio «breàr» ove intrecciare le danze al suono degli ultimissimi ballabili; nè faranno difetto chioschi refrigeranti e.... dissetanti.

Durante la festa si procederà all'estrazione della Tombola indetta dall'A. S. U. — premio un buono del Tesoro di mille lire — i cui biglietti sono ancora in vendita.

600 TURISTI INGLESI ALLE GROTTE DI POSTUMIA

Oggi con un treno speciale proveniente da Trieste, sono giunti a Postumia i 600 turisti inglesi in viaggio di crocera nel Mediterraneo. Trasportati da numerose automobili ed autocorriere i gitanti si recarono alle Grotte di Postumia che visitarono completamente effettuando il tragitto nel trenino sotterraneo da loro già prenotato alcune settimane fa a mezzo di una importante agenzia di viaggi londinese.

Dopo aver percorso i fantastici labirinti delle vecchie grotte di Postumia i turisti si recarono a visitare la meravigliosa Grotta del Paradiso che destò in loro un vivo senso d'ammirazione e lasciò nel loro animo un ricordo incancellabile, tanto che molti si ripromisero di ritornare per effettuare la visita con maggior comodo e migliore disposizione di spirito per godere intensamente delle fantastiche bellezze naturali che sono vanto superbo della nostra Nazione.

E' questa la prima comitiva di inglesi che dopo la guerra viene a visitare il meraviglioso mondo sotterraneo di Postumia e sono già preannunciati altre numerose comitive che sono in via di organizzazione.

L'acquazzone di ieri sera
Strade trasformate in torrenti - Danni alle campagne

Ieri, come giovedì, dalle ore 16 alle 18, abbiamo avuto la visita di un violentissimo temporale, che ci ha regalato anche della grandine, con conseguente diminuzione di temperatura.

Trattasi però di temporali di formazione locale, non di grandi cicloni che investono estese regioni. Si formano per lo più nella linea delle Prealpi, e scendono poi alla pianura rovesciando torrenti di acqua.

E' probabile che queste formazioni locali abbiano a ripetersi comunque si può dire che la situazione meteorologica non è buona ed è lungi dallo stabilirsi il bel tempo.

L'acquazzone investì dapprima la zona del Torre, quindi la città rovesciando come dicemmo veri torrenti di pioggia, sì che tutte le strade furono allagate.

Per avere una idea della furiosa violenza del temporale d'ieri, bisognava essersi trovati fuori Porta Cussignacco e precisamente nel tratto che dalla casa Aloisio va oltre il cavalcavia ferroviario, all'imbocco di via Cernaia.

Bisogna notare che questa via, fiancheggiante il muraglione ferroviario, è leggermente in declivio e verso il cavalcavia il declivio è ancora più accentuato. Di modo che, in meno di mezz'ora, l'acqua raggiunse oltre un metro di altezza! E' quella marea, dai magazzini Bergagna, si avanzava gradatamente fino all'altezza della casa segnata col n. 12 di via de. Rubeis. Il prof. bar. Enrico Morpurgo proprio sotto il cavalcavia, rimase bloccato colla sua automobile e la vettura fu dovuta rimorchiare da due cavalli per essere tratta da quell'arcipelago.

Tutti coloro che dovevano portarsi al di qua o al di là del cavalcavia dovettero rassegnarsi al dietro front e fare dei lunghi giri per raggiungere le proprie case.

Una donna che imprudentemente tentava passare il cavalcavia, fu travolta dalle acque e svenne... Alcuni presenti la trassero a salvamento e la accompagnarono da un medico.

Quando l'uragano ebbe un po' di tregua fu necessario l'intervento dei Civici Pompieri, che diedero mano alla pompa aspirante e dopo un lavoro durato fino alle ore 19, il transito dei pedoni potè essere effettuato.

Ma chi più di tutti ha subito le conseguenze della furiosa ed impetuosa burrasca, è stato il sig. Vittorio Bergagna. La acqua raggiunse l'altezza di 40 centimetri sui muri esterni dei suoi magazzini, e naturalmente entrò con veemenza allagando tutti i locali e spingendosi fin nei più riposti angoli in modo da sconvolgere tutto quanto vi era in deposito: casse di sapone, cioccolata, sacchi di fior di farina, di riso, crusca, avena, orzo ecc...... tutto nuotava in quel lago improvviso ed imprevisto.

I Pompieri prestarono l'opera loro efficace e continua che durò oltre un'ora e mezza.

Ci risulta che il sig. Bergagna ricorrerà alla Camera di Commercio perchè nomini un perito estimatore del danno sofferto, onde rivalersi verso il Comune che malgrado i lagni del pubblico ed i numerosi ricorsi presentati, non ha mai provveduto a sistemare la incanalatura delle acque in quel punto di traffico e di passaggio intensi.

Gli abitanti di quella zona colgono l'occasione per invocare una completa sistemazione del sottopassaggio poichè — a parte le furie di Giove Pluvio — piovono sempre dall'alto goccioloni di lubrificanti (specie quando vi sono treni in movimento), grazioso omaggio delle F. d. S. alle vesti dei cittadini!

***

La grandinata di ieri ha causato notevoli danni e particolarmente nelle zone di Passons, Rizzi-Colugna, Faedis. Ma tutta la campagna, in generale, risente i malefici effetti della persistente umidità.

I ghiacci polari e il maltempo

Il prof. Eredia direttore dell'ufficio dei presagi meteorologici della spedizione Nobile-Amundsen, interpellato su le cause del maltempo in Italia ha detto tra l'altro:

«Verso la metà di maggio su l'Europa Orientale e Settentrionale, ogni anno, si osservano notevoli abbassamenti di temperatura, e poichè questi fenomeni coincidono con la ricorrenza dei santi Gervasio, Pancrazio e Bonifacio, si è voluto definire costoro i «santi del ghiaccio».

Il fenomeno è stato osservato e studiato anche per l'Italia, da illustri meteorologici e si dedusse che il periodo.. incriminato cade tra noi fra il 12 e il 18 maggio, ma che si presenta con grande irregolarità. In uno studio su le osservazioni termometriche di dodici città si è concluso che l'abbassamento di temperatura avviene attorno al 15 maggio ma non in forma costante. Infatti, mentre per l'Europa Settentrionale i «santi del ghiaccio» funzionano ogni anno, da noi essi arrivano.... quando se ne ricordano. La causa di queste modificazioni del tempo va ricercata nel cambiamento della traiettoria seguita dalla depressione termometrica collegata per evidenti ragioni a quella barometrica. Il passaggio tra l'inverno e l'estate comporta fenomeni che possono produrre impressionanti ritorni di freddo e di pioggia.

I fenomeni di cui vi parlo, e che da alcune annate assumono spiccate particolarità, sono di natura ancora sconosciuta, ma non è improbabile che essi dipendano, almeno in parte, dagli estesissimi ghiacciai polari. Infatti, nelle annate in cui il ghiaccio scende a latitudini più basse, le depressioni sono maggiori e di più lunga durata nell'Europa Centrale. Vediamo così un nesso intimo fra il perturbamento del tempo mediterraneo e l'estensione dei ghiacci del Polo. Ogni giorno di più si afferma l'idea che per conoscere l'entità dei fenomeni meteorologici, bisogna allargare il campo delle ricerche; soltanto quando questo esame comprensivo si potrà fare attraverso grandi estensioni, avremo modo di chiedere ai meteorologici quelle particolarità che oggi si intravvedono e che domani costituiranno dei fenomeni prevedibili con grande esattezza.

Quest'anno il giorno 14, ci pervenne dalla Spagna una depressione che man mano ha raggiunto l'alto Mediterraneo con la profondità di 743 millimetri. Essa è causa delle pioggie abbondanti e poichè vengono a predominare le fasi dei venti caldi meridionali, le nevi si fondono ed è naturale che i fiumi abbiano nell'Italia Settentrionale piene elevate. Si ha ragione di ritenere che per qualche giorno ancora avremo tempo indeciso; ci spinge a ritenere questo anche il fatto che delle depressioni molto profonde appaiono sull'Islanda con tendenza a portarsi sullo Spitzbergen. Il fenomeno per osservazioni costanti produce nell'Europa il bel tempo.

Per curiosità dirò che un maggio simile a questo si è avuto nel 1903».

Non si mandano copie se l'ordinazione non è accompagnata dal relativo importo.

Treni speciali per Postumia

Ricordiamo che domani, per l'occasione della tradizionale festa che si svolgerà a Postumia, sono istituiti i seguenti treni speciali: partenza da Udine ore 5.35 con arrivo a Postumia alle ore 10.43; ritorno: partenza da Postumia alle 17.40, con arrivo a Udine alle 21.44.

Saranno poi rilasciati i biglietti per Postumia di andata e ritorno, con la riduzione del 50 per cento sui prezzi della tariffa ordinaria differenziale, validi anche per i treni ordinari.

Tali biglietti saranno posti in vendita dalle stazioni e dalle Agenzie Viaggi delle Tre Venezie sino a tutto il 25 corrente ed avranno la validità di cinque giorni dalla data del rilascio (escluso quello di rilascio).

Per il viaggio di ritorno i biglietti dovranno essere timbrati, oltre che dalla stazione di Postumia Grotte, anche dall'Amministrazione delle R.R. Grotte.

Sono concesse, qualunque sia la lunghezza del percorso, due fermate tanto all'andata che al ritorno.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — Per civanzo corona N. N. 8.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Cristina Geiger ved. Dorta: avvocato Gino Del Missier 15.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Cristina Geiger ved. Dorta: cav. Carlo nob. Narducci da San Daniele lire 10.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — Per iscrivere nel libro d'oro a Socia perpetua il nome di Cristina Geiger ved. Dorta: Angelo Bottos 5.

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE
Le operette con la "Mauro"

Iersera, con un teatro molto affollato e con vivo successo è andata in scena al «Sociale» la Compagnia Operettistica Mauro, rappresentando la ben nota «Contessa Maritza» di Kalmann.

L'orchestra filò egregiamente sotto la bacchetta del maestro cav. Del Vecchio e con essa i cori e le danze.

Calorosi applausi furono tributati agli interpreti principali; alla Masini-Papa, alla Zanoncelli, al Roberti, al cav. Oreste Trucchi, all'Osella.

Lussuose ed eleganti le scene e il vestiario.

Lo spettacolo si prolungò oltre l'orario normale causa inconvenienti d'indole scenica, ai quali sarà posto riparo.

Questa sera altra importante ripresa con «Frasquita» di Lehar.

I Cinematografi

A GORIZIA

«La Patria del Friuli» si vende presso l'agenzia giornalistica Emilio Wokulat e C., Corso Vittorio E.

ULTIMA ORA

Maggio, bel maggio....

Intermezzo... pizzicato... alquanto rabbiosamente

— Ma le saluti lei — come diceva Orenzo — le azzurre, profumate, radiose giornate di maggio? I concerti di rosignoli nei boschetti di acacie olenti, le sinfonie dei grilli nelle distese dei prati, i soavi zeffiri mattutini; le « chiare fresche e dolci acque » il primo finire di cicale, il primo rosseggiare di ciliege; il vestito di tela, la morbida ala del ventaglio; le more del gelso e le fragolette del bosco?....

Maggio, tu si hai derisi e traditi, hai smentite le tue gloriose tradizioni, hai mancato alle tue sacrosante promesse...

Ti sei ammantato in un perpetuo paludamento di nuvole bigie, ci hai largito il freddo, la pioggia, la grandine, le piene dei fiumi, le magre di cassa, il malumore e i reumatismi... Maggio, non sei più tu. E poichè non troviamo in te segni di malignità congenite, dobbiamo attribuire le tue deficienze e le tue anormalie a rammollimento senile. Dolorosa constatazione. Credevamo che tu fossi l'espressione della eterna giovinezza. Mah! La vita è fatta di disinganni.

Non vogliamo al melodrammatico. Maggio, del resto, non ha detto ancora l'ultima parola. E forse per il giorno elettrizzante del 24 riserva tutti i suoi tesori più ambiti: sole, azzurità, trilli d'augelli, olezzo di fiori...

E di fiori — di queste delicate fantasie del grande Artefice — lascierà pure largo retaggio a Giugno, suo successore, il quale rifulgerà in na apoteosi floreale nel giorno 6, in cui avrà luogo la bella, benefica e gentile « Festa del fiore ».

E. F.

Agricoltori in guardia!

Si va dicendo, da chi ha interesse a dirlo, che gli Essiccatoi non daranno alla consegna dei bozzoli che un piccolissimo anticipo.

E' bene che **gli agricoltori sappiano che l'anticipo sarà dato nella solita misura di due terzi del prezzo corrente della piazza.**

Gli agricoltori non si lascino raggirare.

Pensino ora a produrre e portino poi la galletta all'Essiccatoio!

ESAMI DI ABILITAZIONE TECNICA

La Presidenza del R. Istituto tecnico avverte gli interessati che le domande di ammissione agl iesami di abilitazione tecnica, ecs del 1, come del II. biennio, corredate dei prescritti documenti, devono essere presentate entro il 31 maggio corrente (art. 34 del Regolamento 4 maggio 1925).

FUNEBRI TONUTTI

Ieri, in forma solenne, seguirono i funebri del compianto Remeo Tonutti, apprezzata tempra di cittadino probo e virtuoso e di ottimo lavoratore.

Le onoranze tributate ieri nel pomeriggio alla di lui salma, provarono quanto egli fosse generalmente stimato e come a lui fossero affezionati quanti lo conobbero. Funerali solenni e commoventi.

Alle 17.30, dell'abitazione in via Cesare Battisti, scende la bara portata dagli amici, che la depongono nel loculo della carrozza di prima classe.

La folla convenuta l'accoglie in silenzio mesto e rispettoso scoprendosi.

Numerose e bellissime le corone. Notammo: la moglie ed i figli addolorati — Fratelli e cognate al caro Romeo — I nipotini all'amato zio — Fossoni e Pintello.

Accompagnavano la salma i figli, i fratelli e numeroso stuolo di parenti. Reggevano i cordoni quattro amici dell'Estinto. Seguiva imponente il lungo corteo, fra cui un largo stuolo di signore in gramaglie.

Dopo le esequie, celebrate nella Metropolitana, il mesto corteo riprese il cammino verso l'Estrema dimora.

Ai figli, alla moglie, ai fratelli e parenti tutti, porgiamo le nostre condoglianze.

Gravissima caduta da una scala di un settuagenario

Il contadino Francesco Antonutti fu Giuseppe di anni 78 da Basiliano, nello scendere da una scala di una casa, sita a Torreano di Martignacco, incespicò, perse l'equilibrio e rotolò giù fino in fondo.

Raccolto da alcuni accorsi, il disgraziato che non dava segni di vita, fu con sollecitudine trasportato con un calesse al nostro Ospedale.

Il sanitario, gli riscontrò una forte contusione alla regione occipitale e varie contusioni al torace.

Essendo sopravvenuta la commozione cerebrale, il povero vecchio fu accolto nel Pio Luogo, con prognosi riservata.

VERTENZA COMPOSTA

Abbiamo accennato ad una vertenza cavalleresca sorta fra il collega Giuseppe Castelletti e l'ing. Romano Pissi, in seguito al noto incidente avvenuto al Teatro Sociale, durante la rappresentazione di «Vezzo di perle ».

Ci consta che la vertenza è stata composta in seguito a dichiarazioni reciproche delle due parti.

UN ARRESTO

Gli agenti della Squadra Mobile hanno tratto in arresto certo Emilio Trevisan di Luigi, d'anni 27, di Milano, quale sospetto autore dei furti sacrileghi avvenuti nei Comuni di Mortegliano e Nogaredo di Prato

I bilanci al Parlamento

CAMERA. — Larga discussione s'impegnò alla Camera dei Deputati nella seduta di ieri sul bilancio del Ministero Lavori Pubblici per l'esercizio 1926-27; e diede occasione a parecchi di presentare ordini del giorno. Notiamo quello dell'on. Josa: « La Camera approva la politica larga, nuova, concreta, realizzatrice del Governo per i Lavori Pubblici e passa alla discussione dei Capitoli del Bilancio ».

Parecchi di quegli ordini del giorno s'ispirano a bisogni locali e saranno certo ritirati e passati nel novero delle raccomandazioni.

La discussione generale non è stata chiusa. In ultimo di seduta il Ministro Giuriati ha risposto in via d'urgenza alle interrogazioni di alcuni deputati in riguardo alle inondazioni dei giorni scorsi. Essi domandavano che il Governo prendesse un impegno circa i danni. Il Ministro risponde che questi non sono ancora accertati e che quindi non può prendere impegni. Ciò che può dire, d'accordo col Ministro delle Finanze, è che le vie di comunicazione danneggiate saranno ristabilite che il programma dei danni sarà considerato in relazione alle risultanze delle inchieste che sono in corso.

Gli interroganti si dichiarano soddisfatti.

SENATO. — Nelle sedute di ieri il Senato discusse ampiamente il Bilancio delle Colonie per l'esercizio 1926-27. e ne approvò anche i Capitoli e gli articoli del disegno di legge relative. Così approvò i bilanci della Guerra, dell'Areonautica e della Marina.

Francobolli dichiarati fuori corso

ROMA, 22. — La « Gazzetta ufficiale » pubblica il seguente decreto: Art. unico: I francobolli ordinari per corrispondenza soprastampati centesimi 30 su 55 centesimi, 20 su 25 centesimi e su 15 sono dichiarati fuori corso di validità dal 1. giugno 1926, e sono ammessi al cambio fino a tutto il 31 maggio 1927.

Il Po ritorna nel suo alveo normale

PIACENZA, 22. — Le acque del Po, sono discese a metri 5.90. Si prevede che domani il fiume rientrerà nel suo alveo normale.

S. E. Mussolini e le celebrazioni Torinesi
Un telegramma del Duca d'Aosta

TORINO, 22. — Al telegramma col quale S. E. il primo ministro comunicava di accettare la presidenza del comitato d'onore della manifestazione commemorativa del 1928, S. A. R. il Duca d'Aosta presidente del comitato esecutivo ha risposto col seguente telegramma:

« A. S. E. Benito Mussolini, primo ministro, Roma. — Vivamente ringrazio V. E. per l'accettazione della presidenza del comitato d'onore per le manifestazioni torinesi del 1928 indette di mia iniziativa. La ambita adesione dell'E. V. è promessa di sicuro successo e incitamento fervoroso a quanti con me attendono all'alta celebrazione di idealità patriottica, nuova solenne affermazione della possente energia del lavoro italiano. Aff.mo Emanuele Filiberto D'Aosta.

Le inscrizioni nel partito fascista definitivamente chiuse

ROMA, 21. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il segretario generale del partito ritiene necessario ricordare a tutti i fasci che le iscrizioni sono in modo assoluto e definitivo chiuse dal 21 aprile e che nessuna tessera nè d'ufficio nè ad honorem può essere concessa. A maggior ragione quindi s'intende che sono da escludersi tutti i tentativi di adesione o di inserzionismo di gruppi o di organizzazioni. Il segretario generale ritiene che ogni segretario di fascio debba ora procedere con oculatezza ed energia all'azione di epurazione. In tal modo il partito pur con la massa poderosa de isuoi iscritti sarà un organismo compatto ed agile agli ordini del duce per l'assolvimento di tutti i suoi compiti.

Studenti svizzeri in visita a Torino

TORINO, 22. — Sono qui giunti provenienti da Zurigo e accompagnati dal presidente del consiglio della I. P. Svizzera 60 studenti del politecnico Federale. Dopo una visita alla mostra edilizia sono ripartiti in serata per Genova.

I gagliardetti allo stormo di ferro

TORINO, 22. — Nel pomeriggio di ieri al campo ostacoli di Sassi si è svolto l'annuale gara ippica con gli allievi della Accademia militare. Ha presenziato S. A. R. il principe di Piemonte che è stato ricevuto dal generale Sasso comandante dell'accademia militare. Erano presenti le LL. AA. RR. il Duca di Pistoia, il duca delle Puglie, il prefetto d'Adamo, il generale Ferrari comandante la divisione e altre autorità e numerose signore. Al termine delle gare vivamente disputate ed interessanti S. A. R. il principe Umberto si è compiaciuto col comandante dell'accademia. S. A. R. il Principe si è poi recato al campo di aviazione per la benedizione della consegna delle fiamme di combattimento al 13.o stormo, detto lo stormo di ferro, comandato dal colonnello Bolognesi nella ricorrenza del 2.o anniversario della costituzione del reparto stesso. Alla cerimonia hanno assistito anche le LL. AA. RR. il duca di Genova, la principessa Adelaide, il duca di Pistoia, il duca delle Puglie.

Dopo la benedizione impartita da mons. Gamba i gagliardetti sono stati presi in consegna dalla principessa Adelaide presidentessa della lega italiana che li ha affidati alla madrine le quali alla loro volta li hanno consegnati ai comandanti dei gruppi. S. A. R. il Principe di Piemonte ha consegnato poi al comandante Bolognesi la coppa di ferro da lui offerta e che dovrà porsi in palio ogni anno fra le squadriglie del 13.o stormo.

La celebrazione della Storica data

ROMA, 21. — Da tutte le città, da tutti i Comuni del Regno anche i minori si preannuncia che si stanno preparando per domenica e lunedì — 23 e 24: quest'ultimo giorno, undecimo anniversario della nostra entrata in guerra — manifestazioni patriottiche, nella più perfetta fraternità tra combattenti, mutilati, madri e vedove di guerra, volontari, nastro azzurro, fascisti, milizia ed associaciozioni varie.

I combattenti e le Madri e Vedove hanno diramato patriottici manifesti.

Una tempestosa rappresentazione di balletti russi

PARIGI, 21. — La prima rappresentazione dei balletti russi della compagnia Diaghilen, che ha avuto luogo iersera al teatro Sarah Bernhardt, è stata turbata da violenti incidenti. Al levarsi del sipario echeggiarono sibili continuati, fino a che una pioggia di manfestini stampati non cadde nella sala. I pittori ultra-realisti intendevano così protestare per la partecipazione allo spettacolo di due loro colleghi.

Durante il tumulto, che durò un quarto d'ora, vi furono colluttazioni. Finalmente intervenne la polizia, che espulse una ventina di perturbatori e lo spettacolo ha potuto continuare.

Nel Marocco
Ab-el-Krim sarebbe prigioniero dei propri partigiani?..

MADRID, 22. — L'alto commissario al Marocco generale San Jurjo che si è recato ieri in aeroplano ad Aidir, comunica che una calma assoluta regna tra le cabile dei Ben Said e dei Beni Ulichec. In occasione della marcia su Beni Tieb fino a Sidi Amaru Uusa il colonnello spagnolo capo dell'ufficio indigeno è stato salutato lungo il percorso dai più importanti capi di questi territori che gli hanno espresso la loro soddisfazione per il risultato delle ultime operazioni. Il colonnello à conferito ad Amaru Uusa con i capi del territorio dei Tensaman. I colloqui che egli ha avuto permettono di sperare col fronte spagnolo attuale in una piena sottomissione molto prossima anche del resto delle cabile. I capi di varie frazioni della cabila dei Ben Tusin hanno annunziato la prossima sottomissione di altre tribù. Il generale San Jurio segnala anche che si rileva in tutti questi territori una buona disposizione per cooperare all'azione del Maczen. La notizia del collegamento delle truppe dei generali Castrogironi e Gonzales Terrasco ha prodotto una generale soddsfazione nella penisola della zona maraschina specialmente a Melilla e a Tetuan.

Essa è qualificata come un fatto di importanza capitale per la pacificazione definitiva dei territori del protettorato. Secondo notizie private giunte a Melilla da confidenti indigeni si assicura che Abd-El-Krim è stato fatto prigioniero dai suoi propri partigiani.

Per il riassetto del Franco
L'accordo fra governo e la banca di Francia

PARIGI, 22. — Una nota dell'Agenzia « Havas » dice: *Briand ha conferito stasera con Raoul Peret e col governatore della Banca di Francia. Alla fine del colloquio il ministro delle finanze ha fatto le seguenti dichiarazioni.*

— L'accordo tra il governo e la banca di Francia è stato raggiunto. Evidentemente è stata una discussione sui mezzi da impiegare per il riassetto del franco ma tutte le difficoltà sono ormai appianate.

Interrogato sulla questione del ribasso registrato oggi sulle divise estere Peret si è espresso in questi termini:

— E' il risultato del giuoco normale delle operazioni di cambio che hanno preso un aspetto nuovo in seguito alla annunziata decisione delle misure prese dal governo. Si era arrivati allo estremo limite della tensione dei cambi. Tensione puramente artificiale e che non corrisponde in nulla alla nostra vera situazione. Il risultato registrato oggi è tanto più apprezzabile in quanto che i mezzi di azione del governo sono ancora intatti. E pure interessante notare che il raddrizzamento dei corsi si è verificato senza che noi abbiamo dovuto fare appello al concorso estero. Noi abbiamo la ferma speranza di vedere il movimento accentuarsi. Se vi è fermezza e continuità il franco sarà salvato.

Interrogato sul prossimo viaggio a Londra il ministro delle finanze ha dichiarato:

Non mi sembra possibile che possa recarmi a Londra prima della riapertura della camera. Del resto io ho udito il signor Barnaud, rientrato oggi a Parigi il quale è soddisfatto dell'andamento dei negoziati.

Girardengo vince la 4. Tappa del Giro d'Italia

ROMA, 21. — Oggi, all'Ippodromo di Villa Glori, gremitissimo in ogni ordine di posti, vi sono stati gli arrivi per la quarta tappa del Giro Ciclistico d'Italia: Firenze Roma. Alle 15.45, tra un entusiastico applauso, entra in pista un gruppo di tre corridori: disputata la volata finale giunge primo applauditissimo Girardengo alle 15.46 in ore 10.26; 2. Binda a mezza ruota; 3. Brunero a cinque macchine; quarto Bresciani a nove circa.

La famiglia miliardaria Vanderbilt ha paura dei ricatti

NEW YORK, 21. — Profondamente turbata dalle continue lettere minatorie e temendo il ratto di sua figlia a scopo di ricatto, la vedova del miliardario americano Reggie Vanderbilt ha deciso di stabilirsi permanentemente in Europa e di trasferirvi la sua eredità, che ammonta a molti milioni di dollari.

I CAMBI

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 78 — Svizzera 491 — Londra 123 — New York 25.30 — Berlino 602.50 — Vienna 362 — Bucarest 9.50 — Belgio 78 — Spagna 370 — Praga 76.10 — Budapest 0.035.

Rendita 70, consolidato 94.40.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 21 corrd: corso medio 60.80 — Trieste 60 — Milano 60.75 — Roma 69.50.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 22. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi: Parigi 84 — Londra 126 — New York 25.75 — Zurigo 495 — Bruxelles 83.

Cooperativa Friulana di Consumo Udine

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci sono invitati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 23 Maggio 1926 alle ore 10 ant. nei locali del Forno Comunale. Via dei Teatri N. 14, per trattare il seguente

Ordine del Giorno

1. — Nomina del Presidente della Assemblea;
2. — Lettura ed approvazione del verbale dell'ultima Assemblea Generale Ordinaria del 24 Maggio 1925;
3. — Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo al 28 Febbraio 1926 previa relazione del Consiglio e dei Sindaci;
4. — Adesione all'Ente Nazionale della Cooperazione.
5. — Comunicazioni eventuali diverse e deliberazioni in merito;
6. — Rinnovazione delle cariche sociali;

Nomina di 6 Consiglieri d'Amministrazione, di 5 Sindaci (3 effettivi e 2 supplenti), di 5 Probiviri.

L'ora dopo di quella fissata l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Udine, 6 maggio 1926.

Il Presidente
Moro rag. Silvio

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 0.15 (lusso) — 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M. Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 18.40 (A) — 20.15 (D).

ARRIVI: 4.02 (A) — 5.57 (lusso) — 7.42 (M. Pordenone) — 9.01 (D.D.) — 9.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.39 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Trieste

PARTENZE: 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O. Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A)

ARRIVI: 7 (O. Gorizia) — 8.30 (A) — 9.02 (D) — 11.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Tarvisio

PARTENZE: 4.45 (A) — 6.07 (lusso) — 6.20 (M. Carnia) — 9.11 (D.D.) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.59 (D) — 20.25 (O. Carnia).

ARRIVI: 8.22 (A) — 11.06 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (DD) — 23.15 (O. Carnia) — 0.05 (lusso).

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro

PARTENZE: 4.55 (M. Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (*) (O. Grado) — 10 (M) — 12.05 (A. Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A. Grado).

ARRIVI: 7.25 (M) — 8.48 (A. Grado) — 13.22 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M. Grado) — 21.10 (*) (O. Grado) — 22.32 (O).

(*) Si effettua dal 1. giugno al 30 settembre.

Linea Udine - Cividale

PARTENZE: 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (festivo) — 17.15 — 20.20.

ARRIVI: 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Linea Carnia - Tolmezzo - Villa Sant.

Partenze da Carnia: 7.15 — 8.32 — 10.30 — 14.10 — 19.20 — 22 (*).

Arrivi a Villa Santina: 7.55 — 10.20 — 8.10 — 14.50 — 20 — 22.41 (*).

Partenze da Villasantina: 6.10 — 8.10

Arrivi a Carnia: 6.50 — 9.35 — 13.25 — 9.15 — 12.45 — 16 — 18.10 — 21 (*). 17.20 — 18.50 — 21.40 (*).

(*) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 3 giugno al 31 ottobre.

Tutti i treni sono in coincidenza a Carnia con i treni della linea Udine-Tarvisio

Tramvia Udine - San Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 9 — 11.50 — 15.10 (*) — 17.10 D. — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.25 — 13.10 — 16.30 (*) — 18.15 D. — 20.10.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 D. — 13.15 — 18.20 — 20.30 (*).

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI per 1.o Giugno impiegata pratica lavori uffici commerciali - bella calligrafia - corrispondente - dattilografa esatta - seria - preferenza conoscenza tedesco - Scrivere referenze ecc. alla Cassetta 20 Unione Pubblicità, Udine.

PRIMARIO Istituto Assicurazioni Vita - Incendi - Infortuni - Grandine, cerca produttori stipendio provvigione. Inutile presentarsi non conoscendo ramo. Uffici «Abeille» Via Villalta N. 7, Udine.

CINGHIE. Società primaria, marca accreditata, ricerca pratico rappresentante, introdotto clientela industriale. Scrivere: Lechat, Pietro Calvi 27, Milano.

LA DITTA A. Basevi e Figlio cerca abile commessa per la vendita di confezioni - esamina solo primarie referenze.

CERCASI donna anziana tutto fare. Presentarsi lunedì 24 maggio, Bertaldia 10.

LEZIONI

DISTINTA Viennese impartirebbe lezioni; conversazioni traduzioni tedesche. Rivolgersi Cassetta 17 Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

FAMIGLIA civile, senza bambini, cerca appartamento o casa. Offerte Casella Postale 4, Udine.

AFFITTASI appartamento 4 vani Via Gemona. Rivolgersi Viale Friuli N. 32.

AFFITTASI subito alloggio otto ambienti - nuova costruzione - Mercatovecchio 7 adatto per sarto. Rivolgersi Caffè Dorta.

CAMERA bene ammobigliata massima pulizia - cercasi da impiegato stabile. Offerte E. Maddalena R. Dogana, Udine.

COMMERCIALI

GRANDI Alberghi. Prima d'impegnarvi in acquisti Apparati Radioriceventi chiedete un'Audizione con la Neutrodina Eiseman - Antonini Piazzale Osoppo, Udine.

LA MECCANOGRAFICA assume riparazioni di qualsiasi macchina per scrivere. Telef. 2-95 - Via Manin 1.

Contro certi padroni di casa che non vogliono famiglie con figli

Ci comunicano:

«Il Segretario Diocesano per la Moralità di Udine

"Venuto a conoscenza della esistenzo anche nella nostra città di alcuni proprietari di case che dichiarano di non voler concedere i propri appartamenti sfitti a famiglie con figli;

Considerato che con tale atteggiamento si limita in modo notevole la disponibilità di abitazioni in odio alla maggioranza delle nostre famiglie creando un ingiusto privilegio a favore solo di quelle poche famiglie che talvolta per dolorosa legge di natura ma anche molte volte per obbrobrioso calcolo rimangono senza prole;

Ritenuto che in tal modo, oltre ad attuare un nuovo vincolismo a rovescio nel regime degli affitti determinato da considerazioni assolutamente estranee al fattore economico, si accorda ospitalità nel nostro Paese e si favorisce lo sviluppo di idee che hanno contribuito al decadimento morale e civile di altri popoli;

Ritenuto che contro il diffondersi di simili idee, giustamente e vibratamente avversate dal Governo nazionale, debbono specialmente combattere le Autorità Politiche ma anche ogni coscienza retta ed onesta;

Invita ogni classe di cittadini a segnalare alle competenti Autorità o anche al Segretariato per la Moralità i nomi dei proprietari di case che si oppongono a concedere i propri appartamenti a case o famiglie con prole;

fa voti che l'Autorità Politica intervenga energicamente (magari attuando speciali rigori fiscali) a impedire l'attuazione di una simile condizione che scema in modo preoccupante la disponibilità di alloggi e che favorisce l'immoralità e la decadenza del nostro Istituto famigliare, tutela e vanto della Patria».

Un leggero aumento sul prezzo del pane

In tutta l'Italia si è verificato in questi giorni un leggero aumento sul prezzo del pane, dovuto ad aumento sul prezzo del grano.

A Udine il rialzo fu contenuto nella modestissima cifra di cinque centesimi al chilogramma per il pane cornetto, e di quindici centesimi per il pane di pasta molle. Ora il grano per effetto degli sbalzi del cambio ha avuto un nuovo aumento, che però si spera non abbia ripercussione sul prezzo del pane. Difatti finchè perdureranno le scorte il Forno Municipale non porterà alcun aumento, in attesa che la situazione abbia a migliorare.

Il dazio e gli esercenti

Abbiamo pubblicato ieri una lettera di un esercente in merito alla fiscalità eccessiva dell'ufficio daziarii comunale. Al riguardo ci si fa osservare che gli eserenti abbonati pos sono versare la cauzione per i contratti anche in titoli dello Stato (rendita, Buoni del Tesoro, ecc.) come da qualcuno è stato fatto.

L'attuale cauzione richiesta corrisponde ad una mensilità del canone convenuto, mentre la legge daziaria ne indica due.

A coloro che non sono puntuali nel pagamento delle rate mensili, viene notificato un invito a pagare entro 10 giorni; solo dopo trascorsi questi (e qualche altro ancora) viene applicata la mora del 4 per cento.

Le multe per contravvenzioni si applicano legalmente, quando cioè viene constatata chiaramente l'infrazione della legge.

Un ricorso dal dott. Selan contro il Comune

Nella seduta in contenzioso della Giunta Provinciale Amministrativa, seguita ieri, venne discussa la causa dell'ispettore zootecnico municipale dott. cav. Umberto Selan, contro il Comune di Udine.

Il dott. Selan ricorse contro il Comune per il regolamento approvato dal Commissario Prefettizio, con cui gli veniva proibito il diritto di esorcitare la libera professione.

Patrocinava il Comune il comm. avv. Renier, e il ricorrente, l'avv. Giovanni Levi.

Università Popolare
UNA CONFERENZA DEL PROF. PERALE

Questa sera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il dott. prof. Guido Perale terrà una conferenza sul tema: «Una famiglia veneziana del '700».

L'ingresso è libero.

Per le onoranze al cav. Tosi

Per le onoranze da tributarsi al cav. Enore Tosi, è stato formato recentemente un Comitato, che terrà la sua prima seduta a Udine giovedì 3 giugno alle ore 14 presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura. A far parte di detto Comitato sono state chiamate le seguenti persone: Presidente della Cattedra Ambulante provinciale di Agricoltura del Friuli; Presidente della Federazione Agricola del Friuli; Presidente dell'Associazione Agraria Friulana; Presidente della R. Stazione Chimico Agraria Sperimentale; Presidente della Scuola Provinciale di Caseificio; Presidente della Latteria I. di Fagagna; Presidente della Latteria di Piano l'Arta; Presidente del Comitato Casari per le onoranze al cav. Tosi; Presidente della Commissione Zootecnica Provinciale, Direttore della Scuola Agraria di Pozzuolo; Direttore Provinciale della Cattedra Ambulante di Agricoltura; dott. Tullio Cigaina per «L'Agricoltura Friulana».

Concorso a premi per seme di Erba medica

La Cattedra Ambulante di Agricoltura del Friuli, ritenuto utile di continuare l'iniziativa presa nel decorso anno dalla Federazione Agricola del Friuli allo scopo di intensificare e migliorare la produzione locale del seme di erba medica, con il contributo della Federazione suddetta e con l'appoggio morale del Ministero dell'Economia nazionale apre un *concorso a premi per la produzione del seme di erba medica*.

Le domande di ammissione si ricevono alla Cattedra fino al 15 luglio prossimo. Per le premiazioni vengono messe a disposizione medaglie, diplomi e premi in denaro d'importo vario fra lire 100 a lire 500.

Il 2 Giugno 1926

avrà luogo immancabilmente in Roma, la estrazione della *Tombola Nazionale* con premi tutti in contanti per L. 450.000. Ogni cartella costa Due Lire e può guadagnare oltre L. 200.000.

Concorrere con una mite spesa per assicurare le sorti di una umanitaria e patriottica Istituzione è dovere di ogni buon italiano, specialmente trattandosi di soccorrere Orfani di Guerra ed educare figli del popolo abbandonati.

Siamo agli ultimi giorni di vendita delle cartelle e delle Buste della Fortuna.

Le cartelle del costo di L. 2 ognuna e le Buste della Fortuna del costo di L. 18 ciascuno, sono in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48.

CORRIERE GIUDIZIARIO
In Pretura

Giudice: Vice Pretore avv. Valussi — P. M.: avv. Giglio — Cancelliere: rag. Grimaldi.

QUANDO L'AMORE SPIRA...

Maria Pagnutti, una giovane di San Gottardo, dopo aver amoreggiato con un giovanotto, certo Rino Cesco fu Martino di anni 23 abitante in via del Bon, fu da costui quasi abbandonata.

Le cose fra i due giovani erano andate troppo avanti perchè la Pagnutti si rassegnasse così, su due piedi e troncare la relazione e perciò, la sera del 7 marzo u. s. incontratasi con il fidanzato, lo fermò per chiarire la faccenda.

Questi era accompagnato da due amici: Gelindo Iod fu Antonio di anni 24 e Astro Tonutti di Antonio d'anni 22 entrambi abitanti in via del Bon.

Cosa sia avvenuto e come, precisamente non si sa. Il fatto è che la Pagnutti conseguentemente, denunciò tutti e tre i giovanotti perchè rei di averla percossa causandole lesioni guaribili in 10 giorni.

Ieri il Giudice, di fronte al quale si trovarono il Cesco, l'Iod ed il Tonutti per rispondere del reato loro imputato e cioè di aver in correità fra loro lesionata la Pagnutti sentiti gl'imputati e la parte lesa condannò il Iod ed il Tonutti, responsabili di aver causato alla Pagnutti lesioni lievissime, a 500 lire di multa per ciascuno; pena sospesa e non iscrizione per il Tonutti; assolve invece il Cesco per insufficienze di prove.

CIRCOLAZIONE ABUSIVA

Fiorindo Biasini fu Bortolo di anni 42 da Grions, per essere stato trovato la mattina del 10 aprile u. s. a circolare abusivamente entro il recinto della linea ferroviaria Udine-Tarvisio, fu punito ieri dal Giudice a giorni uno di arresto e 10 lire d'ammenda; pena sospesa e non iscrizione.

Gli avvenimenti sportivi

Il grande avvenimento sportivo di domani
Udinese-Modena

(Campo Moretti - ore 15)

Modena:

Brancolini
Boni — Scacchetti
Bugoni — Scaltriti — Pedrazzi
Bravegliceri — Winckler — Vezzani — Olivedi — Manzotti

Udinese:

Bellotto — Semintendi — Moretti — Agosti — Gerace
Liuzzi II. — Bonino — De Biasi
Tosolini — Cantarutti
Lipizer

Una deliberazione della Lega Nord, pervenuta all'ultima ora ha restituito agli sportivi friulani la venuta del possente squadrone modenese, cui avevamo dovuto domenica scorsa a malincuore, rinunciare.

E' ovvio parlare una volta di più del valore degli ospiti e dell'importanza dell'avvenimento che sottoporrà al più duro collaudo il buon nome sportivo di Udine.

E' necessario che come nelle trionfali giornate che portarono alle affermazioni più brillanti contro Doria, Casale, Pisa ed Hellas, torni nei nostri calciatori lo spirito più indomito e il più ardento desiderio di vittoria.

Domani la gara attesa con morbosa impazienza vedrà il suo epilogo nel magnifico campo di viale Moretti, gremito come mai della folla delle grandi occasioni.

Confidiamo che gli undici bianco neri concittadini sapranno non demeritare anche in questa difficile prova, la simpatia e l'ammirazione con cui furono sin qui seguiti da tutta la regione friulana.

E se la legge inesorabile della clas se, se la più provata bravura ed il maggior virtuosismo tecnico dei mode nesi dovessero domani pronunciare l'ultima parola, sappiano i nostri cadere da forti, disputando tutte le pro prie «chances» sino all'ultimo minuto.

E' in tale fiducia, e nella convinzione di assistere domani a una delle più belle e combattute gare del campionato che uniamo al saluto delle armi che cavallerescamente gli avversari si scambiano all'inizio della tenzone, il cordiale saluto di Udine sportiva ai baldi calciatori di Modena, onore e vanto dello sport italiano.

***

La Presidenza dell'A. C. Udinese comunica che i prezzi d'ingresso sono quelli stabiliti domenica scorsa e cioè:

Tribune L. 12 (soci e signore lire 8 — Campo lire 8 (militari e ragazzi lire 3).

Sono validi i biglietti acquistati per la partita del 16 corrente.

Motociclismo
"La Coppa 24 Maggio,,

Interessantissima si presenta la ormai classica corsa Motociclistica «Coppa 24 Maggio» indetta ed organizzata dal Moto Club Udinese, e per numero di concorrenti (quasi una trentina) e per il loro valore; il che fa prevedere una gara movimentata, combattuta.

Sarà interessantissima altresì la gara, per la partecipazione delle più note case costruttrici, italiane ed estere.

***

La Corsa si svolgerà domani, nel pomeriggio, su Circuito chiuso.

Il ritrovo di partenza è fissato alla «Sala Olympia», via Tricesimo, e la partenza ai corridori verrà data alle ore 15 precise

Il Comitato esecutivo è così composto:

Giuria: Attilio Bertoglio; rag. Adriano Benuzzi; rag. Marco Dabbalà; rag. Gino Leonarduzzi; Natale Prosperi; Umberto Turcatto.

Giudici d'arrivo: co. Cino Florio; Pietro Vicario; Giovanni Prosperi.

Starter: Alcide Ferri.

Cronometrista ufficiale del M. C. d'Italia: Pietro Corsini.

Commissario di Corsa del M. C. d'Italia: Coradazzi rag. Antonio.

Commissari per la verifica macchine: Amerigo Prosperi; Oreste Colombatti.

Fra i numerosi e ricchi premi messi in palio ed esposti nella vetrina nel negozio Bertoglio in via Mercatovecchio, figurano: la «GRAN COPPA 24 MAGGIO» preziosa opera d'arte in argento e bronzo dono del *Moto Club Udinese* da assegnarsi al primo assoluto; la «Coppa artistica», dono della *Ditta Bellini e Duretto* da assegnarsi al primo arrivato della categoria A che sia Socio del Moto Club Udinese; una Medaglia d'Oro, dono della Cassa di Risparmio di Udine da assegnarsi al primo arrivato dalla categoria fino a 250 cmc.

Tiro a volo a Trieste

Domenica 23 maggio 1926 «Gran Tiro al Piattello» Campionato Villa Opicina.

Ore 8: apertura del tiro per esercitazioni — ore 11: Inizio della gara (30 piattelli a m. 10).

PREMI: 1. premio Grande medaglia di oro di Campionato e diploma. 2. medaglia d'oro; 3. med. d'oro; 4. med. d'oro; 5. med. Vermeil; 6. med. Vermeil; 7. med. Vermeil 8. med. Vermeil; 9. med. arg.; 10. medaglia argento. A tutti i premiati diploma.

Marca piattello L. 1. — La tassa d'inscrizione per i soci è di L. 40, non soci L. 45.

L'inscrizione è permessa ai non presenti sino all'ultima chiamata del X. turno. Funzionerà scelto servizio di Buffet. L'ingresso allo Stand è libero a tutti. La Commissione d'tiro sarà formata sul campo.

***

Lunedì 24 maggio 1926 «Tiri a volo su Piccione».

Ore 9: apertura tiri esercizio — ore 10.30 Inizio gara (4 piccioni di serie ripetibili a m. 27.

PREMI: 1. premio L. 200 e med. d'oro; 2. pr. L. 150 e med. oro; 3. pr. L. 120 e med. oro; 4. pr. L. 100 e med. oro; 5. pr. L. 100 e med. oro; 6. pr. L. 100 e med. oro; 7. pr. L. 100 e med. oro.

Tassa iscrizione per i soci L. 70, non soci L. 80. Tassa I. Reiscrizione per i soci L. 40, non soci L. 50. Tassa Iscrizioni successive L. 30 per tutti. I non presenti potranno iscriversi non più tardi della fine del terzo turno della II. reiscrizione. La Commissione verrà formata sul campo di tiro. Funzionerà scelto servizio di Buffet. L'ingresso allo Stand è libero a tutti.

Nel pomeriggio gare di tiro al piattello con premi in danaro.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine
Domenico Del Bianco, dirett. responsabile